

# **“Raccolta dei rifiuti, orari sbagliati e modalità da rivedere”. Cavallaro chiede modifiche e controlli**

Le lacune del servizio di raccolta dei rifiuti a Siracusa potrebbero essere legate, non solo ad un insufficiente attività di controllo e repressione, ma anche a modalità errate di organizzazione del calendario e degli orari di conferimento e rimozione.

Di questo è convinto il consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia che torna, con una nuova interpellanza, su un tema che ha affrontato nei giorni scorsi.

Potenziare i controlli in materia ambientale con l'impiego di ispettori volontari, installare telecamere di videosorveglianza, maggiore impegno attraverso l'impiego di vigili urbani, una campagna informativa massiccia.

Sono alcune tra le idee che il consigliere suggerisce all'amministrazione comunale retta dal sindaco Francesco Italia.

Tra le modifiche da apportare, secondo il consigliere, ci sarebbe il rispetto di precise fasce orarie, a partire dalla necessità di “ultimare la raccolta dei rifiuti nelle prime ore del mattino per presentare la città a cittadini e turisti pulita e decorosa già all'inizio di ogni giorno”. Sull'impegno degli ispettori ambientali volontari, Cavallaro chiede delucidazioni che riguardano in particolar modo il reale utilizzo di tali figure in giro per la città . Poi l'aspetto matematico. Il rappresentante di Fratelli d'Italia chiede, infatti, che vengano resi pubblici i “numeri” del lavoro della Polizia Ambientale, a partire dal numero di sanzioni elevate e in ordine a quale tipologia di violazioni”. La città di Siracusa conta circa 100 ispettori ambientali volontari, le

cui funzioni sono normate da un preciso regolamento del 2015. Secondo quanto previsto, l'ispettore ambientale è "incaricato di pubblico servizio e svolge attività di informazione ed educazione dei cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti , attività di prevenzione, attività di vigilanza, controllo e accertamento del rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali, ha funzione di polizia amministrativa ed esercita i relativi poteri di accertamento ai sensi della legge 689/1981 (normativa nazionale di carattere generale che disciplina il settore del sanzionamento amministrativo)"

La denuncia di Cavallaro parla di carrellati lasciati su strada h24, di centinaia di casi di conferimento non corretto dei rifiuti. A suo dire non sarebbero nemmeno adeguati gli orari di raccolta stabiliti, "in quanto è prevista un'eccessiva esposizione su strada negli orari mattutini quando è più intensa la movimentazione dei cittadini e dei turisti, soprattutto nel centro storico di Ortigia". Necessario, secondo l'input di Cavallaro, concordare con Tekra, con le categorie professionali, le associazioni dei cittadini e gli amministratori di condominio, nuovi programmi di raccolta dei rifiuti differenziati.

Foto: repertorio

---

**Trasporto studenti delle superiori gratuito, "ma solo per chi risiede in una**

# frazione”

Mancano pochi giorni all'apertura del nuovo anno scolastico. Sul tema del trasporto degli studenti delle scuole superiori, in particolare quelli residenti nelle frazioni, interviene Michelangelo Giansiracusa, capo di gabinetto del sindaco di Siracusa.

“Così come previsto dal legislatore regionale, il Comune di Siracusa garantisce, con risorse proprie, il servizio di trasporto scolastico gratuito a tutti gli studenti dei primi due anni (scuola dell'obbligo) delle Superiori residenti nelle frazioni. Parliamo esclusivamente di Cassibile e Belvedere, in quanto il presupposto per l'applicazione della norma è la residenza in una frazione del Comune. Tivoli e le contrade marine, seppur distanti dal centro di Siracusa, non sono frazioni. La legge quindi è inapplicabile per queste zone poiché essa ci consente di garantire il trasporto pubblico gratuito solo agli studenti delle frazioni di Cassibile e Belvedere che frequentano il biennio delle scuole superiori di Siracusa”, chiarisce Giansiracusa anche in risposta alle sollecitazioni del deputato regionale Tiziano Spada (Pd).

“Nonostante il governo nazionale abbia riattivato per il 2023/2024 il il bonus trasporto scolastico per gli altri tre anni delle Superiori, le risorse alle quali si poteva accedere dal primo settembre si sono esaurite in appena un'ora. Sarà possibile un nuovo tentativo di richiesta a partire dalle ore 8.00 del 1° ottobre 2023 per usufruire degli eventuali residui generati dal mancato utilizzo di bonus richiesti nel mese di settembre. È chiaro che le risorse messe a disposizione dal governo nazionale non sono sufficienti e che andrebbero incrementate. Condividiamo pienamente gli obiettivi dell'onorevole Spada e saremo felici di incontrarlo e collaborare anche al fine di suggerire alcune misure che l'amministrazione regionale potrebbe attivare”, la posizione dell'amministrazione comunale di Siracusa.

“Potremmo insieme invitare la Regione Siciliana a introdurre

azioni simili a quelle dell'Emilia-Romagna che, con il programma Salta Su, consente a tutti gli studenti di viaggiare gratuitamente sui bus per andare a scuola", l'idea lanciata da Giansiracusa.

---

## **Un premio per Frank, l'ingegnere cingalese che "spiega" la differenziata ai siracusani**

Ormai basta dire Frank e tutti richiamano alla mente quei cartelloni colorati sparsi per la zona sud di Siracusa, via Elorina in particolare. Invitano a non buttare rifiuti per strada, a rispettare l'ambiente siracusano ed il futuro dei piccoli siracusani che domani erediteranno questa città. Frank ne è l'autore e la sua azione volontaria e spontanea – insieme a decine di interventi di pulizia di strade e terreni limitrofi – non è passata inosservata. Un crescendo di consensi da parte dell'opinione pubblica – segno dell'efficacia della sua azione comunicativa – che adesso gli vale anche un riconoscimento pubblico. L'amministrazione comunale, infatti, consegnerà un "premio" a Frank Samaraweera (questo il suo nome completo), ingegnere nato in Sri-Lanka 65 anni fa, da un trentennio a Siracusa.

E' stato l'assessore Fabio Granata a chiamare Frank ed invitarlo alla serata finale del Premio Vittorini, al teatro comunale. "Avremo il piacere di consegnarti un riconoscimento della Città per la tua azione e il tuo esempio di cittadino attivo", ha detto ad un felicemente sorpreso Frank. A sollecitare un riconoscimento pubblico che rafforzasse il suo

impegno volontario e gratuito per la collettività era stato anche il nostro quotidiano online, sottolineando l'efficacia della sua azione in materia di sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata. Frank ha fatto centro, più e meglio di chi avrebbe pure quel compito tra i "doveri" d'ufficio e di contratto.

"Per cambiare le abitudini, le nostre cattive abitudini, non c'è un'età, un giorno, un orario particolare. Quando una persona inizia a pensare che ciò che sta facendo è una cosa sbagliata, ingiusta, per sé e per gli altri, allora quel momento è il momento giusto per cambiarla", spiega Frank nel suo italiano non sempre perfetto ma di certo efficace.

"Il cambiamento implica sempre uno sforzo ed è un atto creativo che parte dal basso. Se aspettiamo che i politici o altra gente che ha potere e denaro inizi ad operare un vero cambiamento, in nome del benessere del Pianeta, mettiamoci comodi", aggiunge. Poi piazza un'analisi pressocché perfetta.

"Qui, in questa città, sembra esserci un virus che si è insinuato nelle menti di ognuno. I siracusani sono strani, mai una cosa positiva. Sembra una maledizione. Forse vi siete dimenticati che Siracusa siete voi, che Siracusa è la somma di tutte le vostre azioni, passate e presenti. Non è colpa solo della politica. Madri e padri sono alla base del cambiamento. E se è così, il motore del cambiamento non è poi così lontano da noi, anzi è proprio dentro di noi. Mamme, papà insegnate ai vostri figli, all'interno delle famiglie, ad avere rispetto. In questo modo l'amore per l'ambiente, il riciclo, il consumo attento di ogni risorsa, saranno comportamenti spontanei, faranno parte delle abitudini".

E detto da una persona che si firma come "un papà che pulisce per tutti i bambini", sono parole che suonano ancora più forti.

---

# Chi ha detto che non si leggono più libri? A Belvedere aumentano i giovani lettori

Numeri incoraggianti per la Biblioteca Belvedere, con un piccolo ma significativo record: il 21 per cento dei libri presi in prestito nei primi 6 mesi del 2023 (219 in tutto) riguarda la fascia di età dai 4 ai 14 anni. Ne dà notizia lo staff della biblioteca (una delle quattro dislocate nei quartieri) che fornisce anche un quadro completo dell'attività svolta nello stesso periodo: 1044 prestiti totali, 129 nuovi iscritti, 3000 presenze circa (su una utenza potenziale di circa 6000 persone), 8 laboratori, 2 attività di inclusione, 1 Festa d'estate, un protocollo firmato, 200 spettatori circa per gli spettacoli della Fondazione Inda. E inoltre: incontri, progetti, collaborazioni.

«Con questo schema molto originale nel panorama delle biblioteche siciliane – afferma l'assessore alla Cultura, Fabio Granata – la Biblioteca Belvedere si è posta nell'ottica di trasformare le difficoltà in risorsa e ha lavorato per essere un punto di riferimento del territorio e di attrazione della città verso il borgo di Belvedere. E i numeri raccontano di un risultato straordinario, se si pensa che il patrimonio davvero attivo corrisponde a non più di seimila volumi e che il numero delle persone su cui insiste è di circa 6.000 cittadini».

Ma ciò che rende orgogliosa la biblioteca e il personale che ci lavora sono i numeri riguardanti i giovani lettori «specie se rapportati – dice ancora l'assessore – a una statistica nazionale che fa dell'Italia il paese dove si legge di meno in Europa. Ebbene il quartiere Belvedere della città di Siracusa fa eccezione al dato nazionale: qui leggono i bambini, leggono

gli adulti, leggono gli anziani».

foto dal web, a scopo esplicativo

---

## **In servizio tre nuovi funzionari di polizia, primo giorno per Pellegrino, Muré e D'Angelo**

Tre nuovi funzionari per la Questura di Siracusa. Si sono insediati oggi, ricevuti dal questore, Benedetto Sanna. Si tratta di tre Commissari Capo con i quali il questore ha iniziato a delineare il lavoro futuro.

Salvatore Pellegrino sarà vice dirigente dell'Ufficio Investigativo della questura. Laureato in Giurisprudenza, di 35 anni, catanese, è entrato in Polizia vincendo il concorso per ispettori nel 2017. Dal 2019 al 2022 ha prestato servizio presso la Questura di Catania con il ruolo di Ispettore Coordinatore delle Volanti. Nel 2022 ha vinto il concorso per Commissari e, dopo il corso, è stato assegnato a Siracusa.

Mariantonietta Muré, avolese di 33 anni, è entrata in Polizia nel 2019 e, dopo il corso per Commissari, è stata chiamata a dirigere l'Ufficio Volanti della Questura di Reggio Emilia. A Siracusa dirigerà l'Ufficio Immigrazione, sostituendo nell'incarico la dott.ssa Stefania Marletta, promossa Primo Dirigente e trasferita a Catania.

Amelia D'angelo, anche lei trentatreenne, originaria di Trapani, ha vinto il concorso per Commissari e, nel 2021, è stata assegnata al Commissariato di Olbia ove ha ricoperto l'incarico di Vice Dirigente fino a quando è stata trasferita

nella provincia di Siracusa. D'Angelo andrà a sostituire Paolo Arena nella direzione del Commissariato di P.S. di Noto.

---

## **Cambio Cda Isab, le preoccupazioni della Fiom Cgil. "Ipoteca sul futuro dei lavoratori?"**

"Ulteriori dubbi su un'operazione che potrebbe essere stata condotta senza un piano industriale che espliciti gli investimenti da realizzare a Priolo".

Ad esprimere perplessità, alla luce dei timori emersi nelle ultime ore dopo la notizia di un cambio all'interno del Cda di Isab, "senza aver presentato il piano industriale che doveva esplicitare gli investimenti da realizzare a Priolo per un nuovo asset industriale e salvaguardare l'occupazione, fa nascere ulteriori dubbi sull'operazione che qualche mese fa si è conclusa con la cessione".

"Questa operazione- commenta Recano- rischia di essere un'ipoteca sul futuro del petrolchimico. Tutto questo-ricorda- avviene in un territorio dove in mancanza di politiche industriali vere, negli ultimi 20 anni, il combinato disposto tra incapacità

imprenditoriale, logica di mercato votata al profitto e interventi legislativi fratricidi ha prodotto diseguaglianza e precarizzazione, che insieme allo stato sociale ha impoverito ulteriormente il sistema industriale della nostra regione. L'impatto sulle condizioni di vita dei lavoratori è stato drammatico. I lavoratori del petrolchimico, come i

protagonisti del libro “Il deserto dei Tartari”, vivono in un luogo perso nel tempo e nello spazio, in attesa di quell’evento, di quell’occasione che però non si materializza mai”.

L’esponente del sindacato vede il Petrolchimico consumarsi nell’attesa degli investimenti previsti dal Pnrr, con opportunità ipotetiche ma che mai si concretizzano e in un silenzio assordante. Recano si chiede quanto si debba ancora pagare in termini economici, ambientali e occupazionali.

“Per la Fiom -conclude Recano- lottare per la realizzazione di un piano di riconversione è possibile, promuovere organizzazione e coordinare la lotta dei lavoratori è necessario. La strada della mediazione nel contesto di crisi generale che ci attanaglia non porta a niente di buono, promuove la lotta significa passare dalla difesa all’attacco e in definitiva lottare con convinzione per vincere.

In questo senso, costruire alleanze tra soggetti sociali è passaggio necessario, sta a noi trovare la composizione possibile, occorre costruire un blocco sociale capace di riconquistare dignità e futuro”.

---

## **Lavori in piazza Adda, “più alberi senza perdere posti auto”**

Lavori in piazza Adda, si tratta della seconda fase dell’intervento avviato ad aprile. Interessata dalle operazioni di cantiere è adesso la zona adibita a parcheggio a pagamento, con stalli blu. Vengono rimossi pezzi di asfalto per fare spazio alla piantumazione di alberi. “Nessun posto auto verrà eliminato”, si affrettano a fare sapere dagli

uffici della Mobilità.

A spiegare meglio come questo sia possibile, è l'ex assessore Carlo Gradenigo che quel progetto aveva avviato. "Gli stalli a spina di pesce attualmente presenti hanno una lunghezza di 6 metri, contro una dimensione standard di 5 metri". Ridotti a quella lunghezza, libereranno "una fascia centrale drenante di circa 2 metri, utile per la realizzazione di una superficie verde lineare e la creazione di tre lunghi filari di alberi e tredici aiuole a raso con altrettante alberature singole". In totale, ventisette alberi a chioma ombreggiante che "a completo sviluppo permetteranno di ombreggiare circa 200 posti auto, di abbattere di 25°C la temperatura al suolo e sulle auto e di ridurre di 2°C la temperatura dell'intera area", aggiunge Gradenigo.

Insomma, più verde senza perdere posti auto.

Il problema però sono i tempi. I lavori dovevano essere conclusi entro luglio, secondo la prima stima.

L'aspetto interessante è rappresentato dalla scelta di utilizzare l'acqua piovana per irrigare – nella stagione invernale – gli alberi che saranno messi a dimora. Sotto la sede stradale è stata posata una vasca che fungerà da serbatoio. Al suo interno, attraverso un sistema di drenaggio che parte dalla pavimentazione, verrà accumulata l'acqua piovana. Un sistema di rilancio permetterà di utilizzarla per le necessità delle piante. Nella stagione calda, l'irrigazione sarà rinforzata attraverso il collegamento alla rete idrica pubblica. Secondo le stime, sarà possibile accumulare ad ogni evento piovoso fino a 290 mc di acque da poter riutilizzare, con un risparmio sui relativi costi energetici annuali di circa il 30%.

Questi lavori rientrano in uno specifico programma di intervento, finanziato dal Ministero dell'Ambiente, per una serie di adattamenti ai cambiamenti climatici in ambito urbano.

Finanziata la messa a dimora di nuovi alberi anche nel parcheggio di Fontane Bianche in via Taormina, nel parcheggio tra via Augusta e viale Santa Panagia, a Belvedere in piazzale

Russiello e nei pressi della scuola di viale Teocrito.

---

## **VIDEO. Federica ha salvato una bimba, il suo racconto: “Non sono eroica, ho fatto il giusto”**

La sua storia ha fatto in fretta il giro della città. Federica Giacchi è la ragazza che ha salvato una bimba che rischiava di soffocare nel locale in cui lei lavora. Questa mattina, Federica ha raccontato quegli istanti concitati, le reazioni ed un pò di sè in diretta su FMITALIA.

Intanto è virale il video ripreso dalle telecamere interne, piazzate nel locale in cui lavora (Olivia, ndr), in cui si vede la concitazione di quegli istanti e il decisivo intervento di Federica. “Stai respirando”, chiede alla bimba dopo aver effettuato la manovra di Heimlich. Con la testa e gli occhietti spalancati la piccola fa cenno di sì. Solo allora Federica si allontana e scarica la tensione levando il berretto nero che fa parte della divisa da lavoro. E la madre in lacrime la insegue per un abbraccio ed i ringraziamenti.

---

# **Comprensivo Verga, i chiarimenti dell'assessore Celesti. "Giovedì la discussione al Cga"**

Chiarezza sulla vicenda legata al previsto e poi scongiurato dimensionamento dell'istituto comprensivo Verga di Siracusa. A farla è l'assessore alle Politiche Scolastiche, Teresella Celesti.

Il Comune- la premessa- ha impugnato il provvedimento ed i giudici amministrativi hanno concesso la sospensiva. E', però, sui tempi che il percorso incontra l'ostacolo. "L'assessore- spiega l'assessore- non ha provveduto tempestivamente ed è stato, pertanto, promosso giudizio di ottemperanza. Notificato il ricorso per ottemperanza, l'assessore regionale alla Pubblica istruzione, con gravissimo ritardo, ha emanato il decreto con cui ha sospeso gli effetti del provvedimento che disponeva la soppressione dell'Istituto. Il ritardo dell'amministrazione regionale-dice ancora Teresella Celesti- ha comportato, a dire del ministero dell'Istruzione, l'impossibilità di dare esecuzione a tutti gli adempimenti necessari avendo, oramai, definito gli organici per il nuovo anno scolastico". Poi l'esponente della giunta Italia entra nel merito delle presunte responsabilità attribuite al Comune. "L'amministrazione comunale-fa notare l'assessore Celesti- a differenza di quanto affermato da qualcuno, non è rimasta inerte avendo sollecitato tutti gli organi competenti a porre in essere i provvedimenti conseguenti anche alla luce di una duplice circostanza: il prossimo 7 settembre sarà discusso, innanzi il CGA, il ricorso dell'assessorato regionale avverso la sospensiva concessa al Comune di Siracusa dal TAR Palermo; la scuola interessata il 27 luglio 2023 ha comunicato all'assessorato regionale di avere iscritto un numero di

alunni inferiore a 500. Nessuna superficialità e nessuna disattenzione sono pertanto da ascrivere alla nostra amministrazione, che anzi si è fatta paladina nella salvaguardia dell'autonomia dell'Istituto comprensivo Verga mostrandosi, alla resa dei conti, più realista del re".

Teresella Celesti fa poi un riferimento politico chiaro e ricorda al deputato nazionale Luca Cannata, che è intervenuto nei giorni scorsi sulla vicenda, che il "ritardo nell'esecuzione dell'ordinanza cautelare concessa dal TAR di Palermo è da imputare all'assessore Turano, suo alleato politico e principale responsabile della inaccettabile situazione di incertezza che si è venuta a creare. Il resto - conclude- è solo chiacchiera malevola e improduttiva".

---

## **Ingresso vietato a non vedente con cane guida, solidarietà del sindaco e dell'assessore**

"La solidarietà e la vicinanza dell'amministrazione comunale di Melilli al cittadino non vedente a cui, nei giorni scorsi, non è stato consentito l'accesso con il suo cane guida in una struttura ricettiva del territorio per motivi di igiene".

Ad esprimerla sono stati il sindaco, Peppe Carta e l'assessore alle Politiche Sociali, Francesco Nicosia al diretto interessato, ricevuto al Comune dopo la brutta esperienza vissuta con il suo labrador Star.

"A questo cittadino- commenta Carta- è stato arrecato un disagio non indifferente, violando un diritto. Come amministrazione lavoriamo incessantemente per rendere la

nostra Melilli inclusiva, rendendola tale con i fatti e non solo nei proclami elettorali. Un percorso, il nostro, fatto da piccole e grandi iniziative reali che facciano sì che nessuno rimanga indietro e si senta indiscriminato” commenta l’on. Carta “Il nostro obiettivo è sempre stato quello di sensibilizzare al massimo la cittadinanza e gli economici privati del territorio nell’accompagnarci in questo “viaggio” per rendere accessibile e vivibile Melilli a tutti. Nell’atteggiamento soprattutto. Un percorso, dicevo, che se non portato avanti all’unisono, difficilmente potrà portare risultati soddisfacenti, Da qui lo sconforto, e la delusione, sui fatti accaduti recentemente”.

Infine un appello. “Dovremmo fare tutti qualcosa- conclude Giuseppe Carta- per una maggiore attenzione affinché episodi come questo non si possano più verificare”.

